

TYPE-DRIVEN UI

Designing React Components with Pattern Matching



with [for M.U.G. - Marca User Group](#)
by Filippo Zancanaro



QUALCHE INFO

Full Stack Developer

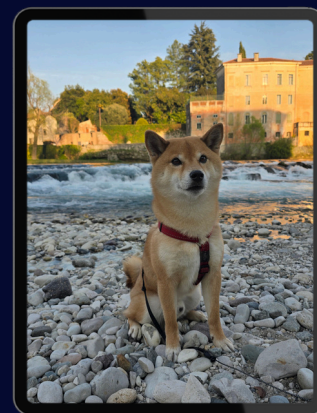
React, Angular, .NET, Elixir & Phoenix and Flutter

Bartender

Mi potete trovare al Vigna Colada

Padre adottivo di uno Shiba Inu

Il suo Instagram è @batsugram, se siete curiosi/e



@batsugram

CONTATTI

- > [linkedin.com/in/filippo-zancanaro](https://www.linkedin.com/in/filippo-zancanaro)
- > zancanaro.filippo.97@gmail.com
- > github.com/filippo-zancanaro



Filippo Zancanaro

Software Engineer

sibll.



AVETE MAI VISTO QUALCOSA DEL GENERE?

un esempio iper semplificato di un classico scenario in cui ci ritroviamo a dover usare una serie di condizioni per gestire diversi stati del componente

```
function UserCard({ user }: { user: User }) {  
  if (user.isLoading) {  
    return <Spinner />;  
  }  
  if (user.error) {  
    return <ErrorBanner message={user.error} />;  
  }  
  if (!user.data) {  
    return <EmptyState />;  
  }  
  if (user.data.role === "admin") {  
    return <AdminCard data={user.data} />;  
  }  
  return <DefaultCard data={user.data} />;  
}
```

```
type User = {  
  isLoading: boolean;  
  error: string | null;  
  data: UserData | null;  
};
```



certo,

QUESTO APPROCCIO FUNZIONA

e se lo vorrete usare non sarò di certo io a fermarvi :)



```
function UserCard({ user }: { user: User }) {  
  if (user.isLoading) {  
    return <Spinner />;  
  }  
  if (user.error) {  
    return <ErrorBanner message={user.error} />;  
  }  
  if (!user.data) {  
    return <EmptyState />;  
  }  
  if (user.data.role === "admin") {  
    return <AdminCard data={user.data} />;  
  }  
  return <DefaultCard data={user.data} />;  
}
```

MA HA DEI PROBLEMI

+

01 Non è scalabile

All'aumentare della logica aumenta la complessità, fino a diventare illeggibile e poco manutenibile.

02 Non è esaustivo

Il compilatore non ci avviserà se dimentichiamo un caso (o due, tre, ecc...).

03 Non è mutualmente esclusivo

Questo è un esempio semplice, ma come vedremo in seguito lascia spazio a combinazioni logicamente errate.

04 Rischio di bug

Aumentando la dispersività e senza esaustività, il rischio di bug e di reiterazioni sul codice è dietro l'angolo.

```
function UserCard({ user }: { user: User }) {  
  if (user.isLoading) {  
    return <Spinner />;  
  }  
  if (user.error) {  
    return <ErrorBanner message={user.error} />;  
  }  
  if (!user.data) {  
    return <EmptyState />;  
  }  
  if (user.data.role === "admin") {  
    return <AdminCard data={user.data} />;  
  }  
  return <DefaultCard data={user.data} />;  
}
```



IL VERO PROBLEMA?

il nostro tipo non riflette la realtà del dominio

```
type User = {  
  isLoading: boolean;  
  error: string | null;  
  data: UserData | null;  
};
```

Con un oggetto piatto come questo, possiamo potenzialmente rappresentare combinazioni di stati che non hanno senso

Esempio: *isLoading: true* assieme a *data: { /* something */ }* è una combinazione tecnicamente valida per TypeScript, ma impossibile e scorretta da un punto di vista logico.



LA BASE DELLA NOSTRA SOLUZIONE: DISCRIMINATED UNIONS



```
type UserState =  
  | { status: "loading" }  
  | { status: "error"; message: string }  
  | { status: "empty" }  
  | { status: "ready"; data: UserData; role: "admin" | "user" }
```

Le **Discriminated Unions** sono lo strumento di TypeScript per modellare stati mutuamente esclusivi. La proprietà **status** è il discriminante: TypeScript la userà per restringere il tipo in ogni combinazione e ci darà errore in caso di condizioni che prevedono stati incoerenti.



questo è il fondamento su cui ci baseremo per il resto del talk



CHE COS'È IL PATTERN MATCHING

Il **pattern matching** non è un concetto nuovo, esiste da decenni nei linguaggi funzionali. L'idea è semplice: si confronta un valore con una serie di pattern, e si esegue il codice del primo pattern corrispondente.

```
● ● ●  
  
// 1> Confronta un valore con una struttura attesa  
// 2> Estrai le parti che ti servono  
// 3> Esegui il branch corrispondente
```

A differenza di **switch**, il pattern matching può operare su strutture annidate, tipi complessi, e il compilatore garantisce che tutti i casi siano coperti (**exhaustiveness checking**).

```
● ● ●  
  
case user_state do  
  :loading ->  
    render_spinner()  
  
  {:error, msg} ->  
    render_error(msg)  
  
  {:ready, data} ->  
    render_card(data)  
end
```

← Un esempio di pattern matching in Elixir adattato al codice delle slide precedenti. Il pattern matching esiste anche in altri linguaggi come Rust, Scala ed Haskell.

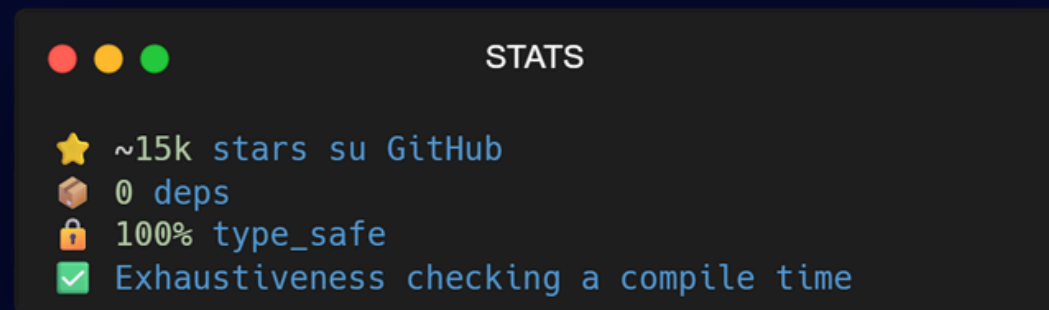




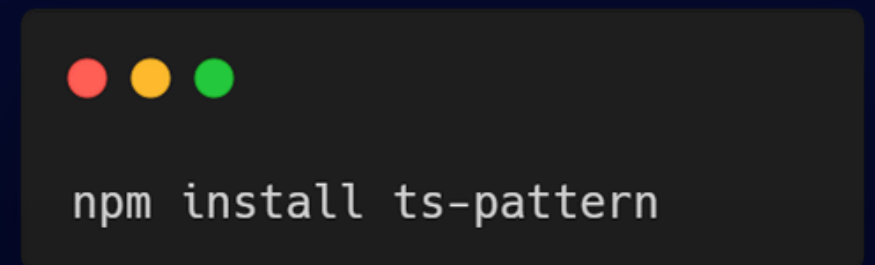
E JAVASCRIPT / TYPESCRIPT?

Ad oggi, Javascript e Typescript non supportano nativamente questa feature.*

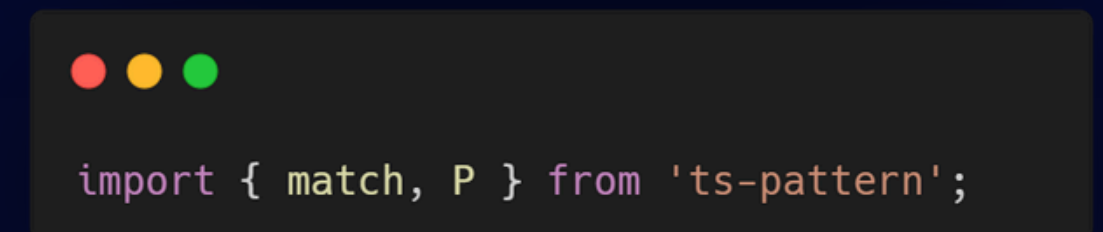
Tuttavia, possiamo implementarla in modo facile ed intuitivo con una libreria:



```
STATS
★ ~15k stars su GitHub
📦 0 deps
🔒 100% type_safe
✅ Exhaustiveness checking a compile time
```



```
npm install ts-pattern
```



```
import { match, P } from 'ts-pattern';
```

**NOTA: Esiste una proposta ufficiale (TC39) per aggiungere il pattern matching a JavaScript (e di conseguenza a TypeScript). Attualmente è allo Stage 1 (o Stage 2 a seconda delle specifiche sezioni), il che significa che è in fase di discussione e il design non è ancora definitivo.*



Ts-Pattern



CORE FEATURES: FUNCTIONS

Match & Exhaustive
Pattern annidati

Pattern helpers
Select





MATCH() + .EXHAUSTIVE()

```
import { match } from 'ts-pattern';

// discriminated union: ogni forma ha delle info diverse
type Shape =
  | { kind: 'circle'; radius: number }
  | { kind: 'square'; side: number }
  | { kind: 'triangle'; base: number; height: number };

// usiamo ts-pattern per calcolare l'area
// in base alla forma dovremo applicare logiche differenti
const area = (shape: Shape): number =>
  match(shape)
    .with({ kind: 'circle' }, (s) => Math.PI * s.radius ** 2)
    .with({ kind: 'square' }, (s) => s.side ** 2)
    .with({ kind: 'triangle' }, (s) => (s.base * s.height) / 2)
    .exhaustive(); // <- darà errore a compile time se manca un caso
```

```
const area = (shape: Shape): number =>
  match(shape)
    .with({ kind: 'circle' }, (s) => Math.PI * s.radius ** 2)
    // ecc...
    .otherwise(() => {
      throw new Error('Forma non riconosciuta');
    });
```

.exhaustive() → se aggiungiamo un nuovo tipo alla union ma dimentichiamo di gestirlo nel match, TypeScript ci darà un errore a compile time (prima ancora di eseguire il codice), trasformando errori di runtime in errori di compilazione (ed impedendoci di dimenticare casi).

.otherwise() → è l'alternativa quando vogliamo un fallback default, rinunciando però alla garanzia di exhaustiveness.





PATTERN HELPER E P._ WILDCARD

```
import { match, P } from 'ts-pattern';

const describe = (value: unknown): string =>
  match(value)
    // tipi semplici
    .with(P.string, (s) => `È una stringa: "${s}"`)
    .with(P.number, (n) => `È un numero: ${n}`)
    .with(P.boolean, (b) => `È un booleano: ${b}`)

    // array di numeri
    .with(P.array(P.number), () => 'Array di numeri')

    // tuple (sequenze finite e ordinate)
    .with([P.string, P.number], ([s, n]) => `Una tupla stringa + numero: ${s}, ${n}`)

    // array di oggetti
    .with(P.array({ kind: 'item', id: P.number }), () => 'Array di oggetti')

    // oggetti chiave-valore
    .with(P.record(P.string, P.number), () => 'Record key string e value number')
    .with(P.record(P.string, { active: P.boolean }), () => 'Record key string e value oggetto')

    // classi
    .with(P.instanceOf(MyAppUser), (u) => `È una classe custom MyAppUser: ${u.name}`)

    // null e undefined
    .with(null, () => 'È null')
    .with(undefined, () => 'È undefined')

    // fallback wildcard
    .with(P._, () => 'Tipo non riconosciuto')

    // non ci serve exhaustiveness checking per via del P._
    .run();
```

P è il namespace dei **pattern helper**.
Invece di matchare valori esatti, possiamo matchare per tipo o struttura.

P._ invece funziona come il case default di uno switch, matchando per type any tutto ciò che non abbiamo verificato prima.

Wildcards disponibili:

- P._ o P.any
- P.string, P.number, P.boolean, P.nullish
- P.array(...), P.record(...)
- P.instanceOf(Class)





PATTERN ANNIDATI

```
type ApiResponse =  
  | { status: 'success'; data: { user: { role: 'admin' | 'user' } } }  
  | { status: 'error'; code: 401 | 403 | 500 }  
  | { status: 'loading' };  
  
const getMessage = (res: ApiResponse) =>  
  match(res)  
    .with({ status: 'success', data: { user: { role: 'admin' } } },  
          () => 'Benvenuto, amministratore!')  
    .with({ status: 'success', data: { user: { role: 'user' } } },  
          () => 'Benvenuto!')  
    .with({ status: 'error', code: 401 },  
          () => 'Non autorizzato')  
    .with({ status: 'error', code: P.union(403, 500) },  
          ({ code }) => `Errore server: ${code}`)  
    .with({ status: 'loading' },  
          () => 'Caricamento...')  
    .exhaustive();
```

Questa è una delle cose impossibili da gestire elegantemente con lo **switch**:
il **deep matching**.

Il pattern si applica ricorsivamente alla struttura dell'oggetto, gestendo casistiche complesse con estrema facilità.

Nell'esempio a sinistra vediamo inoltre come possiamo utilizzare **P.union()** per raggruppare più valori in un unico branch, evitando ripetizioni.





P.SELECT() - ESTRAI VALORI DAL PATTERN

```
import { match, P } from 'ts-pattern';

type Event =
  | { type: 'click'; target: { id: string; label: string } }
  | { type: 'keydown'; key: string; modifiers: string[] };

const handleEvent = (event: Event) =>
  match(event)
    // Estrae target.id come variabile "id"
    .with(
      { type: 'click', target: { id: P.select('id') } },
      ({ id }) => `Cliccato elemento: ${id}`
    )
    // Estrae l'intero oggetto con select implicito
    .with(
      { type: 'keydown', key: P.select() },
      (key) => `Tasto premuto: ${key}`
    )
    .exhaustive();
```

P.select() è estremamente comodo quando vogliamo estrarre una parte specifica del valore matchato, senza dover fare destructuring manuale nella callback.

La sintassi di base è:

P.select('NOME')

dove NOME è il nome della variabile che passeremo al callback

Con il nome opzionale possiamo estrarre più valori contemporaneamente e riceverli come oggetto nella callback. Se non esplicitiamo il nome, la callback riceverà direttamente il valore.

Di seguito alcuni esempi più o meno complessi per comprendere meglio gli usi e la sintassi.





P.SELECT() - ESEMPI EXTRA

```
import { match, P } from 'ts-pattern';

const user = { name: 'Tony Stark', age: 30 };

const result = match(user)
  .with({ age: P.select('eta') }, ({ eta }) => `Età: ${eta}`)
  .exhaustive();

console.log(result); // "Età: 30"
```

1- Estrazione di un valore semplice

```
const result = match(['Tony Stark', 'Steve Rogers'])
  .with([P.select('first'), P._], ({ first }) => `Primo Avenger: ${first}`)
  .exhaustive();
```

2- Estrazione da un array

```
const point = { x: 10, y: 20 };

const result = match(point)
  .with(
    { x: P.select('a'), y: P.select('b') },
    ({ a, b }) => `Somma: ${a + b}`
  )
  .exhaustive();
```

3- Estrazione multipla





P.SELECT() - NOME SI O NOME NO?

```
match(value)
  .with(
    { user: { id: P.select(), name: P.select() }, active: P.boolean },
    (selected) => selected
  )
  .run();

// input
value = { user: { id: 1, name: "Bruce Wayne" }, active: true }

// output
selected === [1, "Bruce Wayne"]
```

P.select() senza nome, inserisce i valori come valori indicizzati di un **array numerico**

P.select() con il nome, inserisce i valori come **proprietà di un oggetto**

```
.with(
  { a: P.select(), b: P.select("nomePersonalizzato"), c: P.select() },
  (selected) => selected
)

// output
selected === {
  nomePersonalizzato: valoreB,
  0: valoreA,
  1: valoreC
}
```

P.select() in casi **ibridi con e senza** nome, inserisce i valori come **proprietà di un oggetto** assegnando ai campi anonimi un nome **numerico indicizzato**



Ts-Pattern



TS-PATTERN IN RENDERING E ROUTING





GESTIONE DI UN ASYNC STATE

Prima

```
function UserProfile({ state }: { state: UserState }) {
  if (state.isLoading) return <Spinner />;
  if (state.error) return <ErrorMessage error={state.error} />;
  if (!state.data) return <p>Nessun utente trovato.</p>;

  return (
    <div>
      <h1>{state.data.name}</h1>
      {state.data.isAdmin && <Badge>Admin</Badge>}
    </div>
  );
}
```

Dopo

```
type UserState =
  | { status: 'loading' }
  | { status: 'error'; error: Error }
  | { status: 'empty' }
  | { status: 'ready'; data: User };

// ...

function UserProfile({ state }: { state: UserState }) {
  return match(state)
    .with({ status: 'loading' }, () => <Spinner />)
    .with({ status: 'error' }, ({ error }) => (
      <ErrorMessage message={error.message} />
    ))
    .with({ status: 'empty' }, () => <p>Nessun utente trovato.</p>)
    .with({ status: 'ready' }, ({ data }) => (
      <div>
        <h1>{data.name}</h1>
        {data.isAdmin && <Badge>Admin</Badge>}
      </div>
    ))
    .exhaustive();
}
```

Nel "dopo": esaustività, narrowing automatico (tipizzazione corretta senza necessità di cast) e niente stati insensati





COMBINAZIONE DI STATI MULTIPLI

```
// combinazione di due stati asincroni:
function Dashboard({ userState, dataState }) {
  if (userState.isLoading || dataState.isLoading) {
    return <GlobalSpinner />;
  }
  if (userState.error) {
    return <ErrorPage error={userState.error} />;
  }
  if (dataState.error) {
    return <ErrorPage error={dataState.error} />;
  }
  if (!userState.data || !dataState.data) {
    return <EmptyState />;
  }
  // resto della UI qui, una volta caricato tutto
}
```

Prima

```
// Match su tupla: gestiamo ogni combinazione esplicitamente

function Dashboard({ userState, dataState }: {
  userState: UserState;
  dataState: DataState;
}) {
  return match([userState, dataState] as const)
    // Entrambi in errore: mostriamo solo il primo
    .with(
      [{ status: 'error' }, P._],
      ([{ error }]) => <ErrorPage error={error} />
    )
    // Loading di qualsiasi tipo
    .with(
      [{ status: 'loading' }, P._],
      [P._, { status: 'loading' }],
      () => <GlobalSpinner />
    )
    // Entrambi pronti: la UI vera
    .with(
      [{ status: 'ready' }, { status: 'ready' }],
      ([{ data: user }, { data }]) => (
        <DashboardContent user={user} data={data} />
      )
    )
    // In tutti gli altri casi, placeholder
    .otherwise(() => <EmptyState />);
}
```

Dopo

Possiamo gestire stati multipli passando un array a `match()` e verificando tramite `ts-pattern` su diverse **tuple** di valori.

Possiamo anche raggruppare branch multipli sullo stesso `.with()` separandoli con virgola: se uno dei pattern fa `match`, entra in quel branch (sotto un esempio semplice).

```
match(value)
  .with(1, 2, 3, () => "È un numero piccolo")
  .otherwise(() => "Altro");
```





TS-PATTERN NEL ROUTING?

Assolutamente si!

```
type Route =  
  | { path: '/' };  
  | { path: '/users' };  
  | { path: '/users/:id'; id: string }  
  | { path: '/settings'; tab: 'profile' | 'security' | 'billing' }  
  | { path: '/404' };  
  
function Router({ route }: { route: Route }) {  
  return match(route)  
    .with({ path: '/' }, () => <HomePage />)  
    .with({ path: '/users' }, () => <UserListPage />)  
    .with({ path: '/users/:id' }, ({ id }) => (  
      <UserDetailPage userId={id} />  
    ))  
    .with({ path: '/settings', tab: 'profile' }, () => <ProfileSettings />)  
    .with({ path: '/settings', tab: 'security' }, () => <SecuritySettings />)  
    .with({ path: '/settings', tab: 'billing' }, () => <BillingSettings />)  
    .with({ path: '/404' }, () => <NotFoundPage />)  
    .exhaustive();  
}
```

Il pattern matching ci permette di fare deep matching anche sui parametri.
Inoltre, aggiungere una nuova route al tipo Route senza gestirla nel Router darà un errore.



Ts-Pattern



ESEMPI IN FUNZIONI LOGICHE





ES. GESTIONE DI EVENTI E AZIONI

```
// PRIMA: classico switch
type Action =
  | { type: 'INCREMENT'; amount: number }
  | { type: 'DECREMENT'; amount: number }
  | { type: 'RESET' }
  | { type: 'SET'; value: number };

function counterReducer(state: number, action: Action): number {
  switch (action.type) {
    case 'INCREMENT': return state + action.amount;
    case 'DECREMENT': return state - action.amount;
    case 'RESET':     return 0;
    case 'SET':       return action.value;
    default:
      // TypeScript non ci avviserà se aggiungiamo un'azione nel type
      // e dimentichiamo il case
      return state;
  }
}
```

Prima

```
type Action =
  | { type: 'INCREMENT'; amount: number }
  | { type: 'DECREMENT'; amount: number }
  | { type: 'RESET' }
  | { type: 'SET'; value: number };

// DOPO: match con exhaustive
function counterReducer(state: number, action: Action): number {
  return match(action)
    .with({ type: 'INCREMENT' }, ({ amount }) => state + amount)
    .with({ type: 'DECREMENT' }, ({ amount }) => state - amount)
    .with({ type: 'RESET' },      () => 0)
    .with({ type: 'SET' },       ({ value }) => value)
    .exhaustive(); // Se aggiungiamo un'azione nel type, exhaustive darà errore
}
```

Dopo





ES. TRASFORMAZIONE DI DATI

```
// Normalizzare risposte API eterogenee verso un tipo comune
type RawProduct =
  | { source: 'shopify'; product_id: string; title: string; price_cents: number }
  | { source: 'woocommerce'; ID: number; post_title: string; regular_price: string }
  | { source: 'internal'; id: number; name: string; price: number };

type Product = { id: string; name: string; priceEuro: number };

const normalize = (raw: RawProduct): Product =>
  match(raw)
    .with({ source: 'shopify' }, (p) => ({
      id: `shopify-${p.product_id}`,
      name: p.title,
      priceEuro: p.price_cents / 100,
    }))
    .with({ source: 'woocommerce' }, (p) => ({
      id: `woo-${p.ID}`,
      name: p.post_title,
      priceEuro: parseFloat(p.regular_price),
    }))
    .with({ source: 'internal' }, (p) => ({
      id: `int-${p.id}`,
      name: p.name,
      priceEuro: p.price,
    }))
    .exhaustive();
```





ES. GESTIONE ERRORI API

```
type ApiErrorResponse =  
  | {  
    status: 400;  
    body: {  
      error: "VALIDATION_ERROR";  
      fields: Record<string, string>;  
    };  
  }  
  | {  
    status: 401;  
    body: {  
      error: "AUTH_ERROR";  
      code: "TOKEN_EXPIRED" | "INVALID_TOKEN" | "MISSING_TOKEN";  
    };  
  }  
  | {  
    status: 403;  
    body: {  
      error: "FORBIDDEN";  
    };  
  }  
  | {  
    status: 404;  
    body: {  
      error: "NOT_FOUND";  
      resource: string;  
    };  
  }  
  | {  
    status: 500;  
    body: {  
      error: "INTERNAL_ERROR";  
      traceId: string;  
    };  
  }  
  | {  
    status: number;  
    body: {  
      error: string;  
      message?: string;  
    };  
  };  
};
```

STEP 1:
gestiamo un mapping da
ApiErrorResponse a AppError

```
type AppError =  
  | {  
    kind: "validation";  
    fields: Record<string, string>;  
  }  
  | {  
    kind: "auth";  
    reason: "expired" | "invalid" | "missing";  
  }  
  | {  
    kind: "forbidden";  
  }  
  | {  
    kind: "not_found";  
    resource: string;  
  }  
  | {  
    kind: "server";  
    traceId?: string;  
  }  
  | {  
    kind: "network";  
    status: number;  
  }  
  | {  
    kind: "unknown";  
    message: string;  
  };  
};
```





ES. GESTIONE ERRORI API

```
import { match, P } from "ts-pattern";

const mapApiError = (error: ApiErrorResponse): AppError =>
  match(error)
    .with({ status: 400, body: { error: "VALIDATION_ERROR" } }, ({ body }) => ({
      kind: "validation",
      fields: body.fields,
    }))
    .with(
      { status: 401, body: { error: "AUTH_ERROR", code: "TOKEN_EXPIRED" } },
      () => ({ kind: "auth", reason: "expired" }),
    )
    .with(
      { status: 401, body: { error: "AUTH_ERROR", code: "INVALID_TOKEN" } },
      () => ({ kind: "auth", reason: "invalid" }),
    )
    .with(
      { status: 401, body: { error: "AUTH_ERROR", code: "MISSING_TOKEN" } },
      () => ({ kind: "auth", reason: "missing" }),
    )
    .with({ status: 403 }, () => ({ kind: "forbidden" }))
    .with({ status: 404, body: { error: "NOT_FOUND" } }, ({ body }) => ({
      kind: "not_found",
      resource: body.resource,
    }))
    .with({ status: 500 }, ({ body }) => ({
      kind: "server",
      traceId: body.traceId,
    }))
    .with({ status: P.when((s) => s >= 500) }, () => ({ kind: "server" }))
    .otherwise((e) => ({
      kind: "unknown",
      message: e.body?.message ?? "Errore sconosciuto",
    }));
```





ES. GESTIONE ERRORI API

```
const getErrorMessage = (error: AppError): string =>
  match(error)
    .with({ kind: "validation" }, ({ fields }) => {
      const messages = Object.entries(fields).map(
        ([field, msg]) => `${field}: ${msg}`,
      );
      return `Errori nei campi:\n${messages.join("\n")}`;
    })
    .with(
      { kind: "auth", reason: "expired" },
      () => "Sessione scaduta. Rifai login.",
    )
    .with({ kind: "auth", reason: "invalid" }, () => "Token non valido.")
    .with({ kind: "auth", reason: "missing" }, () => "Devi autenticarti.")
    .with({ kind: "forbidden" }, () => "Non hai i permessi per questa azione.")
    .with({ kind: "not_found" }, ({ resource }) => `${resource} non trovato.`)
    .with(
      { kind: "server" },
      ({ traceId }) => `Errore server. ${traceId ? `Codice: ${traceId}` : ""}`,
    )
    .with({ kind: "network" }, ({ status }) => `Errore di rete (${status})`)
    .with({ kind: "unknown" }, ({ message }) => message)
    .exhaustive();
```

STEP 2:

Creiamo una funzione error handling custom

```
try {
  const user = await fetchUser();
} catch (err) {
  const message = getErrorMessage(err as AppError);
  toast.error(message);
}
```

STEP 3:

La usiamo per gestire le eccezioni delle chiamate API





ES. GESTIONE DI UNA STATE MACHINE

```
type OrderStatus =  
  | { state: 'pending' }  
  | { state: 'processing'; startedAt: Date }  
  | { state: 'shipped'; trackingId: string }  
  | { state: 'delivered'; deliveredAt: Date }  
  | { state: 'cancelled'; reason: string };  
  
type OrderEvent =  
  | { type: 'CONFIRM' }  
  | { type: 'SHIP'; trackingId: string }  
  | { type: 'DELIVER' }  
  | { type: 'CANCEL'; reason: string };  
  
const transition = (  
  status: OrderStatus,  
  event: OrderEvent  
) : OrderStatus =>  
  match([status, event] as const)  
    .with([ { state: 'pending' }, { type: 'CONFIRM' } ],  
      () => ({ state: 'processing', startedAt: new Date() }))  
    .with([ { state: 'processing' }, { type: 'SHIP' } ],  
      ([, { trackingId }]) => ({ state: 'shipped', trackingId }))  
    .with([ { state: 'shipped' }, { type: 'DELIVER' } ],  
      () => ({ state: 'delivered', deliveredAt: new Date() }))  
    .with([ P._, { type: 'CANCEL' } ],  
      ([, { reason }]) => ({ state: 'cancelled', reason }))  
    .otherwise([s] => s); // Transizione non valida: stato invariato
```



Ts-Pattern



RICAPITOLANDO...





QUANDO USARE TS-PATTERN

Gestione **discriminated unions complesse**
(con più di 3 casistiche)

Deep matching su oggetti annidati

Combinazione di stati indipendenti

Quando serve **exhaustiveness checking**

QUANDO NON USARE TS-PATTERN

Gestione di **discriminated unions semplici**
(es 2 stati gestibili con ternary)

Matching su **valori primitivi** (switch is the way)

Se aggiunge **overhead non necessario**

Il **team non è familiare** con **TS avanzato** o
con **approcci funzionali**





QUESTION TIME!

...o **pizza time?**



GRAZIE + DELL'ATTENZIONE +

il vostro amichevole Software Engineer di quartiere



zancanaro.filippo.97@gmail.com



[linkedin.com/in/filippo-zancanaro](https://www.linkedin.com/in/filippo-zancanaro)